

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Atto del Dirigente: DETERMINAZIONE n° 9601 del 17/06/2016

Proposta: DPG/2016/9582 del 10/06/2016

Struttura proponente: SERVIZIO SISTEMA INFORMATIVO E INFORMATICO DELLA DIREZIONE GENERALE
DIREZIONE GENERALE ECONOMIA DELLA CONOSCENZA, DEL LAVORO E DELL'IMPRESA

Oggetto: DETERMINA A CONTRARRE PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA SUL SISTEMA SOFTWARE "ANAGRAFE REGIONALE DELL'EDILIZIA SCOLASTICA" CON PROCEDURA NEGOZIATA MEDIANTE RICHIESTA DI OFFERTA (RDO) SUL MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (MEPA) - (CIG 67195056F0 - CUP E31H16000030002

Autorità emanante: IL RESPONSABILE - SERVIZIO SISTEMA INFORMATIVO E INFORMATICO DELLA DIREZIONE GENERALE

Firmatario: STEFANIA SCORRI in qualità di Responsabile di servizio

Luogo di adozione: BOLOGNA data: 17/06/2016

SERVIZIO SISTEMA INFORMATIVO E INFORMATICO DELLA DIREZIONE GENERALE IL RESPONSABILE

Visti:

- il D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture." ed in particolare gli artt. 216, 217 e 220;
- il DPR 207/2010 per quanto applicabile, secondo quanto previsto dal citato art.216 del D.Lgs. 50/2016;
- la L.R. 21 dicembre 2007, n.28 "Disposizioni per l'acquisizione di beni e di servizi" e ss.mm., per quanto applicabile;
- la deliberazione della Giunta regionale n.2416 del 29 dicembre 2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e ss.mm. per quanto applicabile;
- la L.R. 24 maggio 2004, n.11 "Sviluppo regionale della società dell'informazione" e successive modifiche, ed in particolare l'art. 21;
- la Legge 23 dicembre 1999, n.488 e ss.mm. "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2000)", ed in particolare l'art. 26;
- l'art.1, commi 449 e 450, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 "Disposizioni per la formazione del bilancio

annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)" e ss.mm.;

- il D.Lgs. 9 ottobre 2002, n.231 di "Attuazione della direttiva 2000/35/CE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali" e ss.mm.;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2191 del 28 dicembre 2009 recante "Misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento di somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti. Art. 9 D.L. n. 78/2009, convertito con Legge n.102/2009 (Decreto anticrisi 2009)" e ss.mm.;
- la deliberazione della Giunta regionale n.1521 del 28 ottobre 2013 "Direttiva per l'applicazione della nuova disciplina dei ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali";
- il decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66 recante "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale", convertito con modificazioni in legge 23 giugno 2014, n. 89 e ss. mm.;
- il decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia", convertito con modificazioni in Legge 9 agosto 2013, n. 98, ed in particolare l'art. 31;

Richiamati, inoltre:

- la circolare di cui alla nota del Responsabile del Servizio Gestione della spesa regionale prot. PG/2013/154942 del 26 giugno 2013 riguardante l'"Inserimento nei titoli di pagamento del Documento Unico di Regolarità Contributiva DURC relativo ai contratti pubblici di lavori, servizi e forniture - Art. 31, comma 7 del D.L. 21 giugno 2013, n.69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia";
- la nota del medesimo Responsabile prot. PG/2013/208039 del 27 agosto 2013 concernente "Adempimenti amministrativi in attuazione dell'art.31 "Semplificazioni in materia di DURC" del D.L. 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia" convertito con modificazioni in Legge 9 agosto 2013, n.

98. Integrazione circolare prot. n. PG/2013/154942 del 26/06/2013”;

- il DM 30/01/2015 - Semplificazione in materia di documento unico di regolarità contributiva (DURC);

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42” e ss.mm.;

Richiamate inoltre le Leggi Regionali:

- n.40/2001 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n.31 e 27 marzo 1972, n. 4", per quanto applicabile;
- n.43/2001 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" ss.mm.;
- n.23 del 29/12/2015 recante “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2016-2018 (legge di stabilità regionale 2016) e s.m.;
- n.24 del 29/12/2015 recante “Bilancio di previsione della Regione Emilia Romagna 2016-2018” e s.m.;
- n.7 del 9/05/2016 recante “Disposizioni collegate alla prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2016-2018”;
- n. 8 del 9/05/2016 recante “Prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna”;

Richiamate le deliberazioni di Giunta regionale:

- n.2259 del 28/12/2015 recante "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2016-2018" e succ. mod.;

- n. 700 del 16/05/2016 recante "Prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2016-2018. Variazione al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio";

Preso atto che:

- con delibera della Giunta regionale n. 556 del 18 aprile 2016, sono state approvate le modifiche programma 2016-2018 di acquisizione beni e servizi ICT della Regione Emilia-Romagna. Terzo provvedimento. Modifiche programma 2016-2018 di acquisizione beni e servizi della D.G. Gestione, Sviluppo e Istituzioni - Area di coordinamento centrale Organizzazione: quinto provvedimento;
- nell'allegato 1 della suddetta programmazione pluriennale è ricompresa, per gli anni 2016-2018, l'attuazione dell'obiettivo "ICT 1 - Direzione Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa: "Supporto alla gestione dei sistemi informativi regionali riferiti all'area lavoro, formazione e istruzione", attraverso la realizzazione dell'attività indicata al punto "8. Manutenzione, adeguamento ed assistenza all'Anagrafe Regionale dell'Edilizia Scolastica", per un importo di Euro 90.000,00, a valere sul Capitolo 75229 "Spese per servizi informatici per l'attuazione di azioni di valorizzazione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche e di innovazione per la qualificazione del sistema formativo e dell'istruzione per esperienze di continuità scolastica, compresi progetti per l'integrazione di persone in stato di disagio e in situazione di handicap (L.R. 30 GIUGNO 2003, N.12)." del bilancio finanziario gestionale 2016-2018, anno di previsione 2016;
- nell'ambito dell'attività sopraindicata è da ricomprendere, sulla base della pianificazione pluriennale delle iniziative operata dal Direttore generale della Direzione generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa, ai sensi di quanto previsto nella Parte speciale, Appendice 1, punto 2.3, numero 122, della delibera della Giunta regionale n. 2416/2008 e s.m., l'acquisizione di servizi di

manutenzione, adeguamento ed assistenza all'Anagrafe dell'Edilizia Scolastica, rientrante nella tipologia "17. Assistenza e manutenzione ordinaria hardware e software", della tabella di cui al punto 145 della medesima Delibera;

- all'attuazione dell'attività programmata provvederà il Dirigente regionale competente, nel rispetto dei principi contabili sanciti dal D.lgs. n.118/2011 e ss.mm., in conformità alla normativa e disciplina vigente in materia di servizi e forniture, alle disposizioni dettate dall'art. 11 della L. 3/2003, nonché ad ogni altra disposizione normativa e amministrativa vigente in materia;

Dato atto che:

- ai sensi e nel rispetto della citata deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm., le acquisizioni vengono pianificate specificando, sia le iniziative necessarie per il raggiungimento di ciascun obiettivo e delle attività programmate con deliberazione della Giunta regionale, sia l'importo massimo delle risorse finanziarie destinate in termini previsionali per ogni iniziativa e i tempi prevedibili per il loro espletamento;
- ai sensi dell'art. 32, comma 2, del citato D.Lgs. 50/2016, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Dato altresì atto che la sottoscritta riveste il ruolo di responsabile unico del procedimento e di direttore dell'esecuzione, ai sensi e per gli effetti degli artt. 31, 101, 102 e 111, comma 2, del D.Lgs. n.50/2016;

Visto l'art. 7 della legge 23/1996, che prevede la realizzazione dell'Anagrafe Nazionale dell'Edilizia scolastica, basata su livelli regionali, diretta ad accertare la consistenza, la situazione e la funzionalità del patrimonio edilizio scolastico inteso come strumento conoscitivo fondamentale per la programmazione di settore e

le successive Intese in sede di Conferenza Unificata, finalizzate a definire lo scambio e la pubblicazione dei dati fra Regioni e MIUR;

Considerato che:

- il sistema informatico per la gestione dell'Anagrafe Nazionale dell'Edilizia Scolastica predisposto dal MIUR ha avuto fin dall'inizio problemi di mal funzionamento e che per ovviare a tali inconvenienti, la Regione Toscana e la Provincia di Pisa hanno sviluppato un proprio modello gestionale, che consente una più agile gestione del data base dell'Anagrafe nazionale dell'Edilizia Scolastica. Il modello toscano è stato poi acquisito anche dalla maggior parte delle regioni italiane;
- nel 2010 è stata sottoscritta una prima Convenzione tra la Regione Emilia-Romagna, la Regione Toscana e la Provincia di Pisa per il riuso della soluzione tecnologica relativa alla costruzione dell'anagrafe regionale dell'edilizia scolastica, che ha consentito di avviare il sistema e di collegare le Province e i Comuni alla rete; il 03/12/2013 è stata sottoscritta una seconda convenzione, ulteriormente rinnovata il 03/03/2015 e il 22/03/2016;
- la recente programmazione di edilizia scolastica in Emilia-Romagna ha definito diversi interventi di ristrutturazione, miglioramento, messa in sicurezza, adeguamento sismico, efficientamento energetico nonché la costruzione di nuovi edifici e nuove palestre scolastiche, sostenuta da consistenti finanziamenti da parte del MIUR, fondi BEI, UE, a cui si aggiungerà un ulteriore finanziamento regionale di 20 milioni;
- gli interventi sul patrimonio edilizio scolastico sono realizzati con varie fonti di finanziamento e per valutarne l'efficacia, occorre attivare, oltre ad un'attività di monitoraggio degli investimenti centralizzata e coordinata, un controllo tecnico sulla qualità di quanto eseguito, in particolare per i finanziamenti finalizzati all'adeguamento sismico e la qualificazione degli edifici, che devono raggiungere specifici risultati in aderenza a quanto previsto dalle norme tecniche sulle costruzioni;

- gli eventi sismici del maggio-giugno 2012, che hanno colpito la nostra regione, ripropongono con urgenza l'adeguamento sismico e la qualificazione degli edifici scolastici; tali interventi richiedono un sistema informativo adeguato e funzionale, da integrare pure che una valutazione sistemica dell'intero rischio idrogeologico ed ambientale;
- la recente normativa sul risparmio energetico e sul contenimento dei costi di gestione degli edifici pubblici richiede adeguate misure di monitoraggio e di adeguamento degli edifici scolastici;

Rilevato che in data 30/06/2016 scadrà la convenzione con la Provincia di Pisa e la Regione Toscana e quindi si rende necessario acquisire un servizio di assistenza e di manutenzione sul prodotto software ceduto in riuso dalla Regione Toscana-Provincia di Pisa, al fine di ampliare le informazioni sugli edifici scolastici e i servizi di supporto a tutti i soggetti che si occupano in qualche modo di edilizia scolastica (Comuni, Province, Scuole, Protezione Civile, Sismica, MIUR, USR, ecc.), nonché degli altri servizi della Regione che si occupano di monitoraggi cartografici e territoriali (Servizio Cartografico, Ambiente, Protezione Civile, ecc.);

Atteso che il costo stimato dei servizi da acquistare ammonta a Euro 90.000,00 Iva inclusa;

Ritenuto quindi di procedere all'individuazione del fornitore a cui affidare il servizio da acquisire;

Verificato, in ottemperanza a quanto stabilito dai più sopra richiamati artt. 21 della L.R. 11/2004 e 26 della Legge n.488/1999 e successive modifiche, che non risultano attualmente attivate convenzioni stipulate dall'Agenzia Intercent-ER e da Consip S.p.A. finalizzate all'acquisizione di servizi analoghi a quelli oggetto del presente provvedimento;

Visto in particolare l'art.58 del D.Lgs. n.50/2016 che disciplina le procedure svolte attraverso piattaforme telematiche di negoziazione;

Considerato che per l'affidamento del servizio qui trattato si procederà attraverso una procedura negoziata - ai

sensi dell'art.36, commi 2, lett. b), e 6, del D.Lgs. 50/2016 e ai sensi della deliberazione n.2416/2008 e ss.mm., per quanto applicabili -, con l'emissione di Richiesta di Offerta (RdO) nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione MEPA, nel quale sussistono le categorie merceologiche oggetto dell'affidamento nel bando denominato "ICT2009 - Beni e servizi per l'informatica e le telecomunicazioni" (Codice articolo produttore: ARES - SNAES);

Ritenuto quindi:

- di procedere alla scelta dell'offerta migliore utilizzando il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, dando atto che:

in caso di parità in graduatoria tra le offerte, si procederà a sorteggio;

nel caso in cui nessuna delle offerte presentate venga ritenuta idonea non si procederà all'aggiudicazione;

si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta purché valida e ritenuta congrua e conveniente;

si provvederà eventualmente a sospendere, reindire, revocare e/o non affidare la fornitura motivatamente;

Ritenuto di approvare i seguenti documenti che si conservano agli atti del servizio:

Capitolato Speciale e Condizioni Particolari di Contratto;

elenco delle ditte da invitare alla gara;

Dato atto che si provvederà, con propri atti, alle necessarie registrazioni contabili nel rispetto del D.Lgs. 118/2011 e della DGR di programma della spesa n. 556/2016 (cfr. i punti 136 e 199 della DGR n.2416/2008);

Dato altresì atto che con il soggetto che risulterà affidatario verrà stipulato apposito contratto nel rispetto della disposizione dell'art. 32, comma 14, del D.Lgs. n.50/2016 e con le modalità previste dalle Regole del Sistema di E-Procurement della P.A., successivamente agli

accertamenti sul possesso dei requisiti di ordine generale di cui agli artt.80 e 83, comma 3, del D.lgs.50/2016;

Viste:

- la Legge 13 agosto 2010, n.136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e ss.mm., ed in particolare l'art. 3 "Tracciabilità dei flussi finanziari";
- la determinazione dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture n. 4 del 7 luglio 2011 recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136";
- la circolare prot. PG/2011/148244 del 16 giugno 2011 inerente le modalità tecnico-operative e gestionali relative alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla predetta Legge 136/2010 e ss.mm.;
- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione", ed in particolare l'art. 11 "Codice unico di progetto degli investimenti pubblici";

Dato atto:

- che - ai fini e per gli effetti di cui alla citata Legge 136/2010 e ss.mm. - alle procedure di acquisizione di cui al presente atto è stato attribuito dal Sistema Informativo di Monitoraggio delle Gare (SIMOG) dell'Autorità Nazionale Anticorruzione il seguente Codice identificativo di Gara (CIG) n. 67195056F0;
- che - ai sensi del citato art. 11 della Legge 3/2003 - il Codice Unico di Progetto (CUP) assegnato al progetto di investimento pubblico dalla competente struttura presso il Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica della Presidenza del Consiglio dei Ministri è il n. E31H16000030002;
- che il fornitore dovrà presentare la comunicazione degli estremi identificativi del conto corrente dedicato nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate

ad operare su di esso, ai sensi dell'art. 3 della Legge 136/2010 e ss.mm.;

Visto il D. Lgs. n.81/2008 "Testo unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro", e s.m.i., ed in particolare l'art. 26, comma 3-bis;

Dato atto che:

- data la natura del servizio oggetto del presente provvedimento, ai sensi del comma 3-bis dell'art.26 del suddetto Decreto legislativo n.81/2008 e s.m.i. non sussiste l'obbligo di predisposizione del documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI);
- non vengono rilevati rischi da interferenza per l'attuazione delle prestazioni oggetto della presente determinazione per cui si ritiene che non siano da prevedere oneri per la sicurezza;
- ogni necessario ulteriore accertamento in materia di sicurezza, con riferimento agli obblighi di cui allo stesso art. 26, verrà effettuato attraverso l'informazione reciproca ed il coordinamento di tutti i soggetti coinvolti nell'esecuzione del contratto, anche ad avvenuta aggiudicazione dello stesso;

Richiamati:

- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", ed in particolare il comma 16-ter dell'art. 53;
- la Legge 6 novembre 2012, n.190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con D.P.R. 16 aprile 2013, n.62, ed in particolare l'art.14 "Contratti ed altri atti negoziali";
- il Codice di comportamento della Regione Emilia-Romagna, adottato con deliberazione della Giunta n. 421 del 31

marzo 2014, in particolare gli artt. 2 "Ambito oggettivo e soggettivo di applicazione del Codice", 7 "Comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione" e 13 "Acquisizione di beni e servizi e affidamento lavori";

- il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) di cui alla deliberazione n. 72 dell'11 settembre 2013 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, aggiornato da ultimo con la determinazione n.12/2015;
- la deliberazione della Giunta regionale n.66/2016 "Approvazione del piano triennale di prevenzione della corruzione e del programma per la trasparenza e l'integrità. Aggiornamenti 2016-2018.";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 966 del 30 giugno 2014 "Approvazione del patto d'integrità in materia di contratti pubblici regionali" pubblicata sul B.U.R.E.R.T. n. 296 del 30 luglio 2014;
- la nota del Responsabile della prevenzione della corruzione PG/2014/0248404 del 30 giugno 2014 ed in particolare il punto 3.1 "Attuazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. n.165/2001";

Dato atto:

- che in sede di affidamento si provvederà a dare atto del rispetto dell'art.14, commi 3 e 4, del D.P.R. n. 62/2013, secondo il quale il dirigente responsabile della istruttoria, della decisione e dell'esecuzione dei contratti non devono trovarsi nelle situazioni di conflitto di interessi ivi descritte e, in caso contrario, devono astenersi dall'assunzione di tali responsabilità;
- che come previsto dalla deliberazione n.966/2014 il "Patto di integrità" non si applica alle procedure telematiche;

Richiamati:

- l'art. 1 commi 629, lett. b) e c), 630, 632 e 633 della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 che ha introdotto l'art. 17-ter del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633 il quale prevede un nuovo metodo di versamento dell'IVA (cd "split payment") che stabilisce per le Amministrazioni pubbliche

acquirenti di beni e servizi un meccanismo di scissione dei pagamenti secondo cui le Amministrazioni stesse devono versare all'Erario direttamente l'IVA a loro addebitata in fattura dal fornitore;

- il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015, pubblicato sulla G.U. n. 27 del 3 febbraio 2015;
- la circolare del Servizio Gestione della Spesa regionale prot. PG/2015/72809 del 5 febbraio 2015 avente ad oggetto "Il meccanismo fiscale dello split payment";
- la circolare prot. PG/2015/0280792 del 30/04/2015 del Responsabile del Servizio Gestione della spesa regionale avente ad oggetto: "scissione dei pagamenti - ulteriori chiarimenti";

Atteso:

- che il Decreto Ministeriale n.55 del 3 aprile 2013, entrato in vigore il 6 giugno 2013, ha fissato la decorrenza degli obblighi di utilizzo della fatturazione elettronica nei rapporti economici con la Pubblica Amministrazione ai sensi della Legge 244/2007, art.1, commi da 209 a 214;
- che, in ottemperanza a tale disposizione, la Regione a decorrere dal 31 marzo 2015 non potrà più accettare fatture che non siano trasmesse in forma elettronica secondo il formato di cui all'allegato A "Formato della fattura elettronica" del citato DM n. 55/2013;
- che l'art. 3, comma 1, del citato DM n. 55/2013 prevede che la Regione individui i propri Uffici deputati alla ricezione delle fatture elettroniche inserendoli nell'Indice delle Pubbliche Amministrazioni (IPA) che provvede a rilasciare per ognuno di essi un Codice Univoco Ufficio;
- che, ai sensi dell'art. 25 del citato decreto legge n.66/2014, al fine di garantire l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni, le fatture elettroniche emesse verso la Regione devono riportare:

il codice identificativo di gara (CIG);

il codice unico di progetto (CUP);

- che, come previsto dal comma 7 dell'art. 56 del già citato D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., tutte le fatture dovranno contenere i riferimenti contabili comunicati dall'Ente e che conseguentemente viene richiesto ai fornitori di indicare nelle fatture anche i dati relativi all'impegno di spesa;

Vista altresì la circolare del Servizio Gestione della Spesa regionale prot. PG/2015/200894 del 26/03/2015 avente ad oggetto: "La fatturazione elettronica nell'Amministrazione Pubblica";

Dato atto che ai sensi delle predette disposizioni, in fase di ordinazione, si provvederà a comunicare ai fornitori affidatario le informazioni relative all'impegno da indicare nelle fatturazioni elettroniche che dovranno essere indirizzate al Codice Univoco dell'Ufficio di Fatturazione Elettronica **7VC4DU**;

Ritenuto di dover provvedere con il presente atto, in relazione a quanto previsto dal comma 4 dell'art. 56 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. e dal punto 5.1 dell'allegato 4.2 al medesimo D.Lgs., alla prenotazione dell'impegno di spesa relativo alla procedura da espletare di che trattasi per l'importo massimo previsionale di € 90.000,00 IVA 22% compresa;

Atteso:

- che, con riferimento a quanto previsto relativamente all'imputazione della spesa dal comma 1 del più volte citato art. 56 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. e dal punto 5.2 dell'allegato 4.2 al medesimo D.Lgs., secondo i termini di realizzazione e previsioni di pagamento definiti, la spesa di cui al presente è interamente esigibile nell'esercizio 2016;
- che è stato accertato che i predetti termini e previsioni sono compatibili con le prescrizioni previste all'art. 56, comma 6, del citato D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.;

- che pertanto l'imputazione della spesa verrà imputata sul capitolo 75229 del bilancio finanziario gestionale 2016-2018, anno di previsione 2016;
- che la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, di cui agli artt. 5 e 6 del predetto D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. ed all'allegato 7 al medesimo D.Lgs., risulta attualmente essere la seguente:

Capitolo	Missione	Programma	Codice Economico	COFOG	Transazioni UE	SIOPE	Codice C.U.P.	C.I. spesa	Gestione ordinaria
U75229	15	2	U.1.03.02.19.001	09.3	8	1362	E31H16000030002	3	3

Richiamati:

- l'articolo 29 del citato D.Lgs. 50/2016;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n.33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.;

Viste le seguenti deliberazioni della Giunta Regionale:

- n.72/2016 "Assunzione dei vincitori delle selezioni pubbliche per il conferimento di incarichi dirigenziali, ai sensi dell'art. 18 della l.r. 43/2001, presso la direzione generale cultura, formazione e lavoro";
- n.622/2016 "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- n.270/2016 "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- n.56/2016 "Affidamento degli incarichi di Direttore Generale della Giunta regionale dell'art. 43 della L.R.43/2001";
- n. 702 del 16/05/2016 ad oggetto: "Approvazione incarichi dirigenziali conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali - Agenzie - Istituto, e nomina dei Responsabili della prevenzione della corruzione, della trasparenza e accesso civico, della sicurezza del trattamento dei dati personali, e dell'anagrafe per la stazione appaltante";

Richiamata infine:

- la determinazione dirigenziale del Direttore Generale alla "Cultura, Formazione e Lavoro" n.1265 del 29/01/2016 avente ad oggetto "Conferimento incarichi dirigenziali nell'ambito della Direzione Generale Cultura, Formazione e Lavoro";
- la determinazione del Direttore generale "Gestione, Sviluppo e Istituzioni", ora "Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni", n.7267/2016;

Dato atto del parere di regolarità amministrativa allegato;

Dato atto, inoltre, dell'attestazione del Responsabile *ad interim* del Servizio "Gestione della spesa regionale" in ordine alla copertura finanziari della spesa qui trattata e prenotata in ragione di quanto previsto dal comma 4 dell'art. 56 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. e dal punto 5.1 dell'allegato 4.2 al medesimo D.Lgs., resa attraverso il parere sugli equilibri economico-finanziari allegato;

D E T E R M I N A

richiamate integralmente le considerazioni formulate in premessa, che costituiscono pertanto parte integrante del presente dispositivo,

1. di attivare una procedura negoziata - ai sensi dell'art. 36, commi 2, lett. b), e 6, del D.Lgs. 50/2016 e ai sensi della deliberazione Giunta n.2416/2008 e ss.mm. per quanto applicabili - con l'emissione di Richiesta di Offerta (RdO) nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione MEPA, nel quale sussistono le categorie merceologiche oggetto dell'affidamento per l'individuazione del fornitore a cui affidare il servizio, citato in premessa, necessario per la manutenzione, adeguamento ed assistenza all'Anagrafe Regionale dell'Edilizia Scolastica, per un costo previsionale complessivo di Euro 90.000,00, IVA 22% compresa;
2. di dare atto che la sottoscritta riveste il ruolo di responsabile unico del procedimento e direttore

dell'esecuzione, ai sensi e per gli effetti degli artt. 31, 101, 102 e 111, comma 2, del D.Lgs. n.50/2016;

3. di dare atto che:

- la predetta iniziativa di spesa rientra nel provvedimento di modifica al programma 2016-2018 di acquisizione di beni e servizi ICT della Regione Emilia-Romagna , approvato con delibera della Giunta regionale n. 556 del 18 aprile 2016, e precisamente nell'obiettivo "ICT 1 - Direzione Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa: Supporto alla gestione dei sistemi informativi regionali riferiti all'area lavoro, formazione e istruzione, attraverso la realizzazione dell'attività indicata al punto "8. Manutenzione, adeguamento ed assistenza all'Anagrafe Regionale dell'Edilizia Scolastica" (tipologia di spesa di cui alla voce n. 17 della Tabella di cui al punto 145 della deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm.ii.), a valere sul Capitolo 75229 "Spese per servizi informatici per l'attuazione di azioni di valorizzazione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche e di innovazione per la qualificazione del sistema formativo e dell'istruzione per esperienze di continuità scolastica, compresi progetti per l'integrazione di persone in stato di disagio e in situazione di handicap (L.R. 30 GIUGNO 2003, N.12)." del bilancio finanziario gestionale 2016-2018, anno di previsione 2016, per un importo complessivo di Euro 90.000,00;

4. di dare atto che:

- si provvederà, con proprio atto, alle necessarie registrazioni contabili nel rispetto del D.Lgs. 118/2011 e della DGR di programma della spesa n. 556/2016 (cfr. i punti 136 e 199 della DGR n.2416/2008);
- con il soggetto affidatario verrà stipulato apposito contratto nel rispetto delle disposizioni dell'art. 32, comma 14, del D.Lgs. n.50/2016 e con le modalità previste dalle Regole del Sistema di E-Procurement della P.A.;

5. di dare atto, inoltre, che:

- ai fini e per gli effetti di cui alla citata Legge 136/2010 e ss.mm. - alla procedura di acquisizione di cui al presente atto è stato attribuito dal Sistema Informativo di Monitoraggio delle Gare (SIMOG) dell'Autorità Nazionale Anticorruzione il seguente codice identificativo di Gara (CIG) n. 67195056F0;
- che - ai sensi del citato art. 11 della Legge 3/2003 - il Codice Unico di Progetto (CUP) assegnato al progetto di investimento pubblico dalla competente struttura presso il Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica della Presidenza del Consiglio dei Ministri è il n. E31H16000030002;
- che il fornitore dovrà presentare la comunicazione degli estremi identificativi del conto corrente dedicato nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso, ai sensi dell'art. 3 della Legge 136/2010 e ss.mm.;

6. di dare atto, altresì, che:

- che in sede di affidamento si provvederà a dare atto del rispetto dell'art. 14, commi 3 e 4, del D.P.R. n.62/2013;
- che, come previsto dalla deliberazione n.966/2014, il "Patto di integrità" non si applica alle procedure telematiche;

7. di richiamare:

- l'art. 1 commi 629, lett. b) e c), 630, 632 e 633 della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 che ha introdotto l'art. 17-ter del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633 in ordine al cd "split payment";
- il Decreto Ministeriale n. 55 del 3 aprile 2013, in ordine agli obblighi a decorrere dal 31 marzo 2015 di utilizzo della fatturazione elettronica nei rapporti economici con la Pubblica Amministrazione, dando atto:

che le fatture elettroniche emesse verso la Regione devono riportare il codice identificativo di gara (CIG) ed il codice unico di progetto (CUP);

che, in fase di ordinazione, si provvederà a comunicare al fornitore affidatario le informazioni relative all'impegno da indicare obbligatoriamente nelle fatture elettroniche che dovranno essere indirizzate al Codice Univoco dell'Ufficio di Fatturazione Elettronica **7VC4DU**;

8. di procedere, in relazione a quanto previsto dal comma 4 dell'art. 56 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. e dal punto 5.1 dell'allegato 4.2 al medesimo D.Lgs., alla prenotazione dell'impegno di spesa relativo alla procedura da espletare di che trattasi per l'importo di Euro 90.000,00, comprensivo di IVA 22% registrato al n. 224 di prenotazione sul capitolo 75229 "SPESE PER SERVIZI INFORMATICI PER L'ATTUAZIONE DI AZIONI DI VALORIZZAZIONE DELL'AUTONOMIA DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE E DI INNOVAZIONE PER LA QUALIFICAZIONE DEL SISTEMA FORMATIVO E DELL'ISTRUZIONE PER ESPERIENZE DI CONTINUITA' SCOLASTICA, COMPRESI PROGETTI PER L'INTEGRAZIONE DI PERSONE IN STATO DI DISAGIO E IN SITUAZIONE DI HANDICAP (L.R. 30 GIUGNO 2003, N.12)" del bilancio finanziario gestionale 2016-2018, anno di previsione 2016, approvato con DGR 2259/2015 e ss.mm., dotato della necessaria disponibilità;

dando atto:

che, con riferimento a quanto previsto relativamente all'imputazione della spesa dal comma 1 del più volte citato art. 56 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. e dal punto 5.2 dell'allegato 4.2 al medesimo D.Lgs., secondo i termini di realizzazione e previsioni di pagamento definiti, la spesa di cui al presente atto è interamente esigibile nell'esercizio 2016;

che è stato accertato che i predetti termini e previsioni sono compatibili con le prescrizioni previste all'art. 56, comma 6, del citato D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.;

che la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, di cui agli artt. 5 e 6 del predetto D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. ed all'allegato 7 al medesimo D.Lgs., risulta attualmente essere la seguente:

Capitolo	Mis-sione	Programma	Codice Economico	COFOG	Transazioni UE	SIOPE	Codice C.U.P.	C.I. spesa	Gestione ordinaria
U75229	15	2	U.1.03.02.19.001	09.3	8	1362	E31H16000030002	3	3

9. di dare atto che, secondo quanto previsto dall'art.29 del D.Lgs. n.50/2016, il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione, con l'applicazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. n.33/2013 e s.m. e della DGR n.66/2016.

Stefania Scorri

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Stefania Scorri, Responsabile del SERVIZIO SISTEMA INFORMATIVO E INFORMATICO DELLA DIREZIONE GENERALE esprime, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta DPG/2016/9582

data 10/06/2016

IN FEDE

Stefania Scorri

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Marcello Bonaccurso, Responsabile del SERVIZIO GESTIONE DELLA SPESA REGIONALE esprime, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., il parere sugli equilibri economico-finanziari in merito all'atto con numero di proposta DPG/2016/9582

data 16/06/2016

IN FEDE

Marcello Bonaccurso